

BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO	2
1. IDENTITA' SOCIALE	3
ATTIVITÀ SOCIALI	3
1.1. Valore della produzione.....	5
ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE	6
1.2. Dati societari	6
1.3. La struttura organizzativa	7
1.4. Gli organi collegiali	7
1.4.1. Consiglio di Amministrazione.....	7
1.4.2. Revisore Legale	10
1.4.3. Assemblea	10
1.5. Altre forme di informazione e partecipazione sociale	11
VALORI E MISSIONE SOCIALE.....	12
1.6. Codice etico di riferimento.....	12
1.7. Oggetto sociale	13
1.8. La storia	14
2. VALORE AGGIUNTO.....	14
3. RELAZIONE SOCIALE.....	17
RELAZIONI E POLITICHE IN ESSERE CON CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDERS	17
3.1. Soci	17
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio	17
3.1.2. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale	17
3.1.3. Dai dati del bilancio economico.....	17
3.2. Occupati	18
3.2.1. Personale in forza al 31/12	18
3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA	19
3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati.....	19
3.2.3.1. Identità	19
3.2.3.2. Composizione.....	20
3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo.....	20
3.4. Clienti	22
3.4.1. Clienti	22
3.4.2. Pubblica Amministrazione.....	22
3.5. Partner	22
LA REALIZZAZIONE DEL PATTO MUTUALISTICO E LE PERFORMANCE D'IMPRESA.....	23
3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione	23
3.7. La mutualità interna.....	23
3.8. La mutualità esterna.....	23

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01/2020 – 31/12/2020. Il documento è un documento interno "di lavoro" con il quale i soci guardano in faccia i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di Torino, come previsto già dalla previgente L. 118/2005 "Disciplina dell'Impresa Sociale", e confermato dal D. Lgs. 112/2017, in attesa dei successivi decreti attuativi.

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
 1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
 2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
 3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiquil realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
 4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
 5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS
 6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017

Il referente per il Bilancio Sociale è Anna Actis Grosso, Direttore Amministrativo del Consorzio La Valdocco; è contattabile presso la sede legale della consorzio stesso, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico diretto 011/4359210 o via email all'indirizzo: actisa@lavaldocco.it

1. IDENTITA' SOCIALE

Il 20 gennaio 2021 vi è stato l'atto di fusione tra il Consorzio Valore Più ed il Consorzio Forcoop il quale è stato assorbito dal primo. Il Consorzio nato dalla fusione ha acquisito la ragione sociale di "FORCOOP CONSORZIO SOCIALE società COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE (siglabile FORCOOP c.s.s.c.s.i.s.)".

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 5, Il Consorzio ha per oggetto:

Ai sensi dell'articolo 8 della Legge 381/1991 la Cooperativa si propone di favorire il rafforzamento e lo sviluppo economico ed imprenditoriale delle imprese associate sia singolarmente che come gruppo. Per il conseguimento dello scopo consortile la Cooperativa ha per oggetto le attività riconducibili alla previsione dell'articolo 1, comma 1 della Legge 381/1991, lettere a) e b) nonché dal D.lgs. 112/2017 e s.m.i. come di seguito specificate:

1. Attività di tipologia: A (ai sensi della Legge 381/1991):

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- f) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e in generale di soggetti svantaggiati definiti tali dalla normativa vigente;
- g) alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- h) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- j) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;
- k) informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;
- l) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la Cooperativa potrà curare la gestione di servizi, strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), e di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);
- m) trasporto persone strettamente connesso all'attività principale;
- n) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafico e fotografico, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;
- o) promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale anche di soggetti svantaggiati finalizzati all'inserimento lavorativo.
- p) attività di ricerca, analisi, supporto e sviluppo nell'area dei servizi sociali, educativi assistenziali e di contrasto alla povertà.

2. Attività di tipologia: B (ai sensi della Legge 381/1991):

- * esercizio e gestione di alberghi, casa vacanze, case per ferie, colonie, campeggi, arenili, ostelli, aziende turistiche e agrituristiche, circoli;
- * esercizio e gestione di caffè, bar, snack bar, pasticcerie, ristoranti free-flow e alla carta, cucine, mense, self-service, punti ristoro, gastronomie, centri di preparazione pasti, confezionamento pasti, servizi di catering, servizi generali e speciali di cucina e ristorazione, per: scuole, ospedali, alberghi, centri termali, enti pubblici e privati;
- * arredo urbano, esecuzione e manutenzione di aree verdi, sfalcio erba, diserbo, giardinaggio, coltivazione serre, vendita fiori e piante;
- * coltivazioni e lavorazioni agricole in genere, su fondi della Cooperativa o di terzi, in particolare con progetti di agricoltura sociale;
- * allevamento;
- * attività di raccolta, raccolta differenziata, preselezione, cernita, trasferimento, trasporto, trattamento, riutilizzo, rigenerazione, recupero, riciclo, innocuizzazione, ammasso, deposito, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti di ogni classificazione e morfologia, o di loro frazioni separate, nonché di materie prime e seconde, a mezzo di contenitori, automezzi, attrezzature, impianti e tecnologie specifici;
- * attività di nettezza urbana, di igiene urbana, di igiene ambientale (spazzamento rifiuti urbani esterni, lavaggi, irrorazioni, disinfestazioni, bonifiche, pulizia degli arenili, ecc.);
- * attività di studio, consulenza, progettazione, intervento e monitoraggio nei settori: ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti), sicurezza sul lavoro e tutela e utilizzo dei dati personali (privacy);
- * consegna, ritiro e riciclaggio di stoviglie monouso in materiale plastico;
- * pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizie camere e tenuta igiene ospiti in comunità, pulizie camerate, dormitori ed alloggi collettivi, pulizie e riordino mensa;
- * attività di pulizia e sorveglianza agli alunni nelle scuole;
- * disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, defogliazione, demuscazione, sanificazione e interventi per la difesa dell'ambiente;

- * pulizia locomotive, vetture ferroviarie, autobus, stazioni ferroviarie, autostazioni e metropolitane, aeroporti;
- * servizi di sgatteria;
- * trasporti:
 - trasporto merci per conto terzi;
 - trasporto persone, con o senza autista, in forma singola e collettiva;
 - gestione linee in concessione a servizi scolastici, sociali ed aziendali;
 - traslochi e sgombero locali;
- * movimentazioni:
 - servizi alle merci e bagagli in porti, aeroporti, interporti e stazioni ferroviarie;
 - gestioni di merci per conto terzi, in propri ed altrui magazzini;
 - gestione di magazzini anche a temperatura controllata, di centri di smistamento, distribuzione e di preparazione a servizio di industrie e reti di vendita;
 - nolo mezzi meccanici ed attrezzature a servizio della movimentazione delle merci;
- * lavori e manutenzioni edili, stradali e meccanici;
- * manutenzione in genere di impianti termoidraulici, termici di ventilazione, di condizionamento ed elettrici, di acquedotti e di gasdotti;
- * installazione, manutenzione, riparazione e trasformazione di:
 - impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;
 - impianti trasmissione dati, telefonici, radiotelefonici, televisivi, radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
 - impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;
 - impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso, e di qualsiasi natura o specie;
 - impianti igienici, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione;
 - impianti di protezione antincendio;
- * gestione e manutenzioni degli impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere;
- * tinteggiature e verniciatura di qualsiasi tipo;
- * gestione impianti sportivi e ricreativi, installazione e manutenzione toponomastica, segnaletica e sicurezza stradale e ospedaliera, orizzontale e verticale;
- * gestione parcheggi ed autorimesse, manutenzione negli aeroporti;
- * organizzazione e gestione di eventi musicali culturali ed espositivi;
- * servizio di rilevazione generale delle utenze;
- * lettura contatori gas, acqua ed elettricità;
- * distribuzione bollette e cartelle;
- * agenzia di recapito;
- * vuotatura e trasporto cassette postali e gettoni telefonici;
- * affissioni e riscossioni tributi per affissioni;
- * rilevazione, gestione e riscossione di ogni e qualsiasi genere di tributo;
- * agenzie di viaggi e servizi turistici in genere;
- * gestione servizi di lavanderie, stirerie e tintorie, per ospedali, alberghi, centri termali, enti pubblici e privati;
- * servizi di portierato;
- * servizi di guardaroba;
- * montaggio e smontaggio di mostre e fiere, servizio di assistenza e organizzazione fiere, mostre, congressi, convegni, meeting, ricevimenti, banchetti e cerimonie in genere;
- * servizi editoriali di vendita all'interno dei musei, nelle biblioteche e negli archivi;
- * traslochi e trasporti di opere d'arte;
- * fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;
- * servizi di accoglienza di informazioni, di guida e assistenza didattica e di fornitura di sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici di utilizzazione commerciale delle riproduzioni, di gestione di punti vendita, dei centri di incontro e ristoro, delle diapoteche, delle raccolte discografiche e biblioteche museali, della gestione dei biglietti di ingresso, dell'organizzazione delle mostre e di tutte le altre iniziative promozionali, utili alla migliore valorizzazione del patrimonio culturale ed alla diffusione della conoscenza dello stesso;
- * catalogazione beni culturali;
- * gestione catalogazione, archiviazione all'interno di musei, biblioteche, archivi;
- * promozione e gestione di centri di incontro, locali pubblici e privati, manifestazioni, feste e dibattiti;
- * attività culturali (attività editoriale di libri e giornali, produzione di attività teatrali, televisive, cinematografiche, pubblicitarie e multimediali in genere);
- * organizzazione di eventi ed attività ludiche, ricreative e culturali, nel campo dell'arte e dello spettacolo, di rappresentazioni storiche, teatrali e musicali;
- * gestione di agenzie di viaggio e turismo sociale;
- * promozione e conduzione di corsi di formazione, anche professionale, e di momenti informativi/formativi che forniscano ai partecipanti strumenti idonei al reinserimento sociale e lavorativo, eventualmente anche finanziati con contributi dell'U.E. o del F.S.E., di enti pubblici e/o privati in genere;
- * attività di impaginazione di testi ed elaborazione siti web;
- * erogazione di servizi di supporto alle imprese, quali: coworking, telesoccorso, call center, gestione mailing, banche dati, archiviazione dati, registrazione convegni, volantaggio e ogni altro servizio che possa essere esternalizzato;
- * operazioni cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, cremazioni;
- * tenuta amministrativa ed informatizzata di registrazioni cimiteriali;

* fornitura di ogni e qualsivoglia altri prodotti e servizi vari di natura cimiteriale;

* allestimento e gestione di laboratori di tipo artigianale e/o artistico per la produzione e vendita di beni e servizi.

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Cooperativa potrà esercitare tutte le attività di interesse comune o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, nelle forme e nei modi che si riveleranno di volta in volta più convenienti ed opportuni, e partecipare a gare di appalto di Enti pubblici e privati.

3. Attività di supporto ai soci e alle società partecipate

- svolgere attività di supporto ai soci e alle società partecipate prestando servizi di natura commerciale, finanziaria, tecnica, amministrativa, contabile, di organizzazione aziendale nonché servizi di controllo gestionale e di formazione aziendale;
- favorire l'accesso al credito dei soci fornendo, se del caso, garanzie per la concessione di crediti bancari e di altro tipo.

La Cooperativa potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, dei possessori di strumenti finanziari partecipativi e non, e dei dipendenti istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti sociali effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, in conformità delle leggi vigenti in materia e in particolare alle disposizioni definite dall'articolo 1 commi 238 e seguenti della Legge 205/2017 e successive modifiche e integrazioni.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, ivi compresa la proprietà o altri diritti reali o personali di qualsiasi tipo, nonché attività industriali, commerciali finanziarie necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- affidare ai propri soci la gestione parziale o totale delle proprie attività;
- assumere partecipazioni, sempre in via non prevalente e non nei confronti del pubblico, in società, enti di qualsivoglia natura, anche con la qualifica di impresa sociale, e consorzi esistenti o da costituire, aventi scopi analoghi o comunque funzionali al raggiungimento del proprio oggetto sociale;
- richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte dalla UE, dallo Stato dalla Regione e da enti locali, oltre i finanziamenti e i contributi disposti da Ministeri, da altri organismi pubblici, statali, parastatali o da privati;
- stipulare contratti, convenzioni, assumere la concessione in appalto di lavori o servizi in Italia e all'Estero, sia da privati che dallo Stato, Pubbliche amministrazioni, Enti pubblici, aziende o società di ogni genere;
- chiedere l'affidamento di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai fini della loro riqualificazione in funzione dei propri scopi statuari di solidarietà e mutualità;
- assumere partecipazioni in altre cooperative sociali, ai sensi dell'art.11 della Legge 381/1991, a cui potranno essere concessi anche finanziamenti al fine dello sviluppo della loro attività;
- concedere avalli cambiari, fidejussioni, ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma, per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- dare adesione e partecipazione ed enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- aderire a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545 septies codice civile.

La Cooperativa, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 59/1992 ed adottare le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, ai sensi dell'art. 2516 del codice civile, deve essere rispettato il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

In funzione della qualità e quantità dei rapporti mutualistici la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

1.1. Valore della produzione

Il valore della produzione complessivo nell'esercizio in esame è pari ad € 229.135. Non è possibile un confronto con l'esercizio precedente in quanto la cooperativa è stata oggetto di fusione con altra realtà cooperativa della quale si sono incorporate le attività.

SETTORE	2020	
	€	%
Ricavi da privati	9.500	4,14
Ricavi da formazione	4.000	1,75
Ricavi per servizi	107.489	46,91
Ricavi da contributi	107.759	47,03
Altri ricavi	387	0,17
	229.135	100

L'attività della Cooperativa si concentra nella Provincia di Torino.

Nell'esercizio in esame i tempi medi di pagamento da parte dei clienti sono stati di 76 gg I tempi medi di pagamento dei fornitori da parte nostra sono stati di 579 giorni.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa: FORCOOP CONSORZIO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE" siglabile "FORCOOP c.s.s.c.s.i.s"

Data di costituzione: 17/06/2014

Esercizio sociale: 31/12

Sede legale: Via Sondrio 13 - 10144 Torino

Partita I.V.A.: 11158380011

Forma giuridica

Cooperativa sociale di tipo C (L. 381/91) – ONLUS (D. Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Fusione con altro Consorzio

20/01/2021 fusione: il Consorzio Valore Più ha assorbito il Consorzio Forcoop, adottandone la ragione sociale

Attività concretamente svolta: servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore

Ambito territoriale dell'attività svolta

Regione Piemonte: province di Torino e Cuneo

Iscrizione presso la CCIAA

Registro Imprese: dal 23/07/2014

Registro ditte di Torino n. 1193026

Iscrizione presso L'Albo Nazionale delle Cooperative

Numero di iscrizione C102957 dal 23/07/2014.

Sezione: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE di cui agli art. 2512 e seg.

Categoria: COOPERATIVE SOCIALI

Categoria attività esercitata: ALTRE COOPERATIVE - GESTIONE SERVIZI ED INSERIMENTO LAVORATIVO (tipo A e B).

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 30/03/2015, sezione C

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio

E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Bilancio sociale

E' depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali

Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino e all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Torino e alla Prefettura di Torino.

Unità locali

Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE

IRAP	soggetta	aliquota 1,90%
IRES	soggetta	aliquota 24%

IMPOSTE INDIRETTE

IVA	soggetta	IVA di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 Comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali
imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 Comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 Comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. La struttura organizzativa

Il nostro Consorzio ha un sistema di attività aziendali integrate con le quali forniamo alle Cooperativa socie i servizi amministrativi di cui necessitano, in funzione dello strumento imprenditoriale scelto, appunto la cooperativa ed in particolare la cooperativa sociale.

Il coordinamento delle attività è affidato al Direttore Generale e ai Responsabili delle singole Aree o Uffici.

Gli uffici del Consorzio sono collocati presso la sede legale stessa del Consorzio a Torino, Via Sondrio 13. Tale sede è dotata di rete informatica WINDOWS 2003/2008/2012 Server e WINDOWS 7/10 per i client. Nell'anno in esame la rete è costituita da 70 postazioni di lavoro.

E' in funzione anche un ufficio amministrativo decentrato, collegato in rete con la sede centrale di Torino, con sede a Mondovì in Vicolo Martinetto 28; è costituito da un addetto a tempo pieno dell'ufficio del personale e un addetto di segreteria part time. Il collegamento garantisce la condivisione degli strumenti di lavoro informatici ed ha anche reso possibile la dislocazione della funzione di centralino telefonico. Dal 2010, per velocizzare gli accessi alle risorse di rete e diminuire la banda occupata sulle linee di connessione, si è affiancata, alla condivisione LAN to LAN, una seconda modalità di accesso basata su Terminal Server, ossia un software che consente di impossessarsi da remoto di un server all'interno della sede centrale ed operare come se si agisse direttamente su di esso.

1.4. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali della Cooperativa, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale non è stato nominato; il controllo contabile è stato affidato al Revisore Legale Sig. Roberto Revello. Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.4.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data dell'Assemblea vi fanno parte: Paolo Petrucci (Presidente), Massimo Bobbio (Vicepresidente), Fabrizio Summa (Vicepresidente) e Lorenza Bernardi (consigliere).

Si riporta di seguito l'articolo 33 dello Statuto, relativo alle competenze del Consiglio:

Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 codice civile in materia di mutualità prevalente.

All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'Assemblea il numero minimo delle azioni da sottoscrivere per l'adesione cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Ai sensi dell'articolo 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma, codice civile.

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente e Vicepresidente è affidata dallo Statuto la rappresentanza legale della società (art. 34) ed inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sono state affidate al Presidente e ai Vicepresidenti, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le deleghe sotto riportate.

Le deleghe a Paolo Petrucci e Massimo Bobbio sono state deliberate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 9/10/2018, a Fabrizio Summa in data 31/03/2021, successivamente alla sua elezione. Si riporta di seguito il testo della delibera:

“Si delegano al Presidente e al Vicepresidente le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

1. *trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permuta di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni;
Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione;*
2. *portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione;*
3. *costituire Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido;*
4. *esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo;*
5. *tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi;*
6. *promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio con i più ampi poteri di decidere, riscuotere, incassare, quietanzare, transigere e conciliare la procedura anche in fase successiva ed in altre sedi, senza che mai ai delegati possano essere opposti difetto od imprecisione di poteri;*
7. *conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia;*
8. *definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe di potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali.”*

Numero dei componenti

Alla costituzione il Consiglio di Amministrazione era composto da 5 membri; nel 2018 il numero dei consiglieri è stato ridotto a 3. Successivamente, a marzo 2021, l'assemblea ha deliberato l'ampliamento a 4 consiglieri.

Altre informazioni sugli amministratori

I componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati nominati a marzo 2021. Sono rappresentanti delle Cooperative costituenti il Consorzio: Paolo Petrucci di Cooperativa Animazione Valdocco, Massimo Bobbio di Cooperativa Nuova Socialità, Lorenza Bernardi di Cooperativa Animazione & Territorio. Fabrizio Summa è esterno.

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sexso	titolo studio
Paolo Petrucci	Presidente	2014	1956	M	Maturità Scientifica
Massimo Bobbio	Vicepresidente	2018	1960	M	Maturità Scientifica
Fabrizio Summa	Vicepresidente	2021	1981	M	Laurea Educazione Professionale
Lorenza Bernardi	Consigliere	2018	1970	F	Diploma di Educatore Professionale

Incarichi esterni alla cooperativa ricoperti dal Presidente e Vicepresidente

Il Presidente, Paolo Petrucci:

- Presidente della Cooperativa Animazione Valdocco dal 1980
- Presidente del Consorzio La Valdocco, dal 1995
- Vicepresidente di SELF, Consorzio Regionale della Cooperazione Sociale di Legacoop, dal 1996 al 2015
- Membro del Direttivo Regionale del Piemonte di Legacoop, dal 1996
- Presidente del Consorzio Forcoop, Agenzia Formativa di emanazione di Legacoop, dal 1998 al 2016 e nuovamente da gennaio 2020 fino alla fusione, il 20.01.2021, con il Consorzio Valore Più
- Membro del Direttivo Nazionale di Legacoop, dal 2002
- Procuratore speciale della Cooperativa A&T scs, dal 16/04/2003
- Membro della Direzione Nazionale di Legacoopsociali, dal 2005
- Coordinatore del Comitato Direttivo di Legacoopsociali Piemonte, dal 2006
- Membro del Consiglio di Amministrazione dell'APE di Napoli, dal 2008

- Vicepresidente della Immobiliare Sociale Torino srl, dal 12/02/2011
- Vicepresidente Legacoop Piemonte, dal 2012
- Presidente del Consorzio Torino Sociale Cooperativa, dal 15/03/2012
- Membro della Presidenza Legacoopsociali Nazionale, dal 2014
- Referente per Legacoopsociali Nazionale per l'attività della cooperazione sociale nell'accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, da luglio 2015
- Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di TSC srl a socio unico, dal 27/03/2017
- Consigliere di Inforcoop Ecipa Lega Piemonte S.c.r.l., dal 29/06/2017

Il Vicepresidente, Massimo Bobbio:

- Presidente della Cooperativa Nuova Socialità dal 1988
- Vicepresidente del Consorzio La Valdocco, con delega alle Relazioni Industriali per le cooperative associate
- Consigliere di Torino Sociale Cooperativa dal 2012

La consigliera, Lorenza Bernardi:

- Vicepresidente della Cooperativa Animazione Valdocco dal 1999
- Consigliere del Consorzio La Valdocco dal 1998
- Membro del Direttivo Legacoopsociali Piemonte, dal 2000
- Membro del Direttivo Legacoopsociali Nazionale, dal 2000
- Membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Animazione e Territorio (A&T) dalla costituzione (18/12/2001) e Presidente della stessa, dal 20/07/2007
- Vicepresidente di Alfieri Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale (già Alfamon Società Cooperativa Sociale), dal 25/06/2018

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in corso le riunioni verbalizzate sono state 5.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame, con indicazione del numero di volte

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il CdA ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli effettivi argomenti discussi nelle riunioni del CdA.

argomenti	n°
<u>Area Sociale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • convocazione delle riunioni sociali • redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale 	7
<u>Area Finanziaria:</u> <ul style="list-style-type: none"> • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa • esame e ratifica degli atti del DG e DA • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • assunzione di obbligazioni 	1
<u>Area Commerciale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile • decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori) • decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità • decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa 	2
<u>Area Gestionale:</u> <ul style="list-style-type: none"> • approvazione di bilanci preventivi e di verifica • decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) • definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle uds • determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori • determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci • investimenti 	2
<u>Area Organizzazione:</u> <ul style="list-style-type: none"> • definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile • decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali 	/
<u>Area rappresentanza:</u> <ul style="list-style-type: none"> • delibera le deleghe in materia di società consortile • attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo 	/

Compensi corrisposti pro capite

Le cifre indicate sono lorde annue, stabilite dall'Assemblea, per compensi agli amministratori come gettone di presenza alle riunioni del Consiglio: € 500,00 lordi annui a testa a partire dall'esercizio 2019

1.4.2. Revisore Legale

Alla costituzione l'incarico di revisore è stato attribuito a Gabriella Geromin, iscritta al relativo Albo. A febbraio 2019, a seguito delle dimissioni dall'incarico della stessa, l'assemblea ha deliberato la risoluzione consensuale dell'incarico. Contestualmente, in data 4/02/2019, è stato nominato, in sostituzione di Gabriella Geromin, il Sig. Revello Roberto.

Da Statuto, art. 37, il Revisore contabile ha le seguenti funzioni:

"Il controllo legale dei conti viene esercitato dal Collegio Sindacale, se nominato, nei limiti e nei casi di cui all'articolo 2409 bis del codice civile ultimo comma. In tutti gli altri casi il controllo legale dei conti è esercitato, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 1, del codice civile, da un Revisore legale dei conti o da una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Il Revisore legale dei conti o la Società di revisione legale incaricati del controllo legale dei conti svolgono le funzioni e sono nominati in base alle disposizioni previste negli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile.

L'incarico di controllo legale dei conti è conferito dall'Assemblea, sentito il Collegio Sindacale, ove nominato.

L'incarico ha durata per tre esercizi, scadendo alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. L'Assemblea determina il corrispettivo spettante al revisore o alla Società di revisione per l'intera durata dell'incarico."

L'assemblea del 26/02/2019 ha attribuito al Revisore il compenso di € 1.131,00 lordi annui con adeguamento annuale, sulla base della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita rispetto ai dodici mesi precedenti

1.4.3. Assemblea

Da Statuto, articoli 23-30, l'Assemblea ha le seguenti funzioni:

"All'Assemblea ordinaria è inderogabilmente attribuito il potere di:

- approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale, la relazione del Consiglio di Amministrazione ed eventualmente il bilancio preventivo e l'eventuale programma di sviluppo aziendale;
- approvare il bilancio sociale in conformità con le linee guida stabilite con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi del D.lgs. 112/2017 e successive modificazioni e integrazioni;
- deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;
- deliberare l'ammontare delle azioni che si richiede di sottoscrivere a chi presenta domanda di ammissione a socio cooperatore;
- deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo;
- determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;
- deliberare l'eventuale compenso da corrisponderci agli amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del revisore;
- deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore;
- deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;
- deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;
- deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio di Amministrazione;
- deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni;
- delibera, all'occorrenza, piani di crisi aziendale con previsioni atte a farvi fronte, nel rispetto delle disposizioni dell'apposito regolamento e dalle leggi vigenti in materia;
- delibera sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;

L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla sua competenza dell'Assemblea o sottoposti al suo esame dal Consiglio di Amministrazione.

All'Assemblea straordinaria è attribuito il potere di deliberare:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 codice civile), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del Consiglio di Amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- sull'emissione di nuove azioni destinate ai soci finanziatori, ed il conseguente aumento del capitale sociale
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza."

Nell'esercizio in esame, si sono tenute due assemblee.

Date e relativo ordine del giorno sono state le seguenti:

data	ordine del giorno
2020	
28/06/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2019, (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa) e Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché della Nota Informativa – Bilancio Sociale; lettura della Relazione del Revisore Legale; approvazione destinazione degli utili, come da proposta del Consiglio di Amministrazione. 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2020. 3. Esame e approvazione delle modifiche al Regolamento del Prestito Sociale. 4. Varie ed eventuali
27/10/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fusione della società FORCOOP CONSORZIO SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE con sede in Torino, Via Le Chiuse 59 nella società CONSORZIO VALORE PIÙ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS, con sede in Torino, Via Le Chiuse 59; condizioni e modalità relative: delibere inerenti e conseguenti. 2. Modifiche statutarie. 3. Adeguamento compenso al Revisore Legale per il triennio di mandato. 4. Varie ed eventuali.

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna “% partecipazione”) è calcolata:

- nella colonna “presenti su iscritti” è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna “votanti su aventi diritto” è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	Isritti	aventi diritto	presenti	votanti	Presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
28/06/2020	3	3	3	3	100%	100%
di cui soci sovventori	/	/	/	/	/	/
27/10/2020	3	3	3	3	100%	100%
di cui soci sovventori	/	/	/	/	/	/

1.5. Altre forme di informazione e partecipazione sociale

Iniziative sociali ludico-aggregative

Festa di Natale

Nel 2020 le norme collegate all'emergenza sanitaria hanno resa necessaria l'adozione di stringenti misure di sicurezza e contenimento dell'epidemia, secondo i DPCM del Governo e pertanto non è stato possibile organizzare la consueta festa di Natale che vede coinvolti i soci di tutte le Cooperative del Consorzio la Valdocco.

Attività per i figli dei soci (e non)

Dal 2008 il Consorzio La Valdocco organizza soggiorni e viaggi per i figli dei soci (e non) delle Cooperative proprie socie.

Anche quest'anno si è svolto ad Alassio, in Liguria, dal 31 agosto al 6 settembre 2020, il soggiorno denominato “bimbi al mare”. Hanno partecipato 36 bambini dai 6 ai 15 anni. Sei ragazzi, ormai maggiorenni, che negli anni precedenti hanno frequentato il soggiorno e hanno lavorato come aiuto animatore sono stati gli animatori e sono

stati coordinati da uno di loro, Marco Cappa. Il loro lavoro è stato retribuito. Della nostra cooperativa non ha partecipato, purtroppo, nessuno.

A causa dell'emergenza sanitaria non è invece stato possibile organizzare il consueto viaggio invernale né quello estivo per i figli dei soci della fascia d'età 15 - 21 anni.

Valori e missione sociale

1.6. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione cooperativa.
10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.
11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.
12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi

1° Principio: **Adesione Libera e Volontaria**

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Principio: **Controllo Democratico da parte dei Soci**

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Principio: **Partecipazione economica dei Soci**

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Principio: **Autonomia ed Indipendenza**

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.

5° Principio: **Educazione, Formazione ed Informazione**

Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.

6° Principio: **Cooperazione fra cooperative**

Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.

7° Principio: **Interesse verso la Comunità**

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Definizione

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

1.7. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

"La Cooperativa persegue lo scopo consortile e i principi mutualistici consortili senza fini di speculazione privata previsti dall'art. 45 della Costituzione.

La Cooperativa ai sensi dell'art. 2511 del codice civile, ai sensi della Legge 381/1991 ha scopo mutualistico svolge la propria attività a favore dei consorziati utenti di beni o servizi e può, ai sensi dell'art. 2521, comma secondo, del codice civile, svolgere la propria attività caratteristica anche con terzi non soci.

Ai sensi dell'art. 2521 del codice civile i rapporti tra la società ed i soci sono disciplinati dal regolamento che determina i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società ed i soci.

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi di mutualità consortile senza finalità speculative e di lucro. Operando secondo questi principi si propone, ai sensi della Legge 381/1991, di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, sia attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, sia svolgendo attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Le suddette attività rientrano nella previsione di cui all'art. 1, primo comma - lett. a) e b) della stessa Legge 381/1991 e da quanto previsto dal D.Lgs 112/2017 e s.m.i. attuativo della Legge 106/2016.

Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è orientata anche a realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a persone escluse e "soggetti svantaggiati", opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la parità di trattamento, l'assenza di qualsiasi discriminazione, l'essenzialità contrapposta al consumismo e allo spreco, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democrazia interna ed esterna.

La Cooperativa intende operare come impresa, mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, proponendosi di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata:

- alla ricerca di uno sviluppo sostenibile, anche in relazione ad un rapporto equilibrato con l'ambiente,
- al superamento di tutte le forme di violenza e di sfruttamento nei rapporti sociali in particolare l'attivazione di interventi/progetti/attività a favore delle donne vittime di violenza e di contrasto alla violenza di genere ,
- alla prevenzione di ogni forma di disagio o di emarginazione.

La Cooperativa si propone di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine sul territorio nazionale, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse.

La Cooperativa si propone, in armonia con quanto sopra, di fornire alle migliori condizioni alle cooperative consorziate servizi di natura commerciale, finanziaria, amministrativa, tecnica, contabile, e più in generale di

assistenza nella assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi, anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Esso pertanto potrà stipulare convenzioni, contratti, partecipare a gare di appalto assumere lavori direttamente in gestione e/o in concessione e in qualsiasi altra forma, da Enti Pubblici e/o privati, da seguire direttamente o da assegnare ai soci che li eseguiranno con propri mezzi e sotto la loro piena responsabilità.

La Cooperativa ha una vocazione europea, mediterranea e internazionale. Il Consorzio si riconosce pertanto negli indirizzi programmatici europei di integrazione sociale e di lotta a qualunque forma di discriminazione, conformemente alle strategie elaborate dall'Unione Europea. La Cooperativa si propone, altresì, di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo unitario italiano. Per ciò stesso la Cooperativa aderisce ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo ed ai suoi organismi periferici nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale. Su deliberazione del consiglio d'amministrazione potrà aderire all'Associazione Nazionale di settore ed alla relativa Associazione Regionale aderente ad associazioni di tutela e rappresentanza del movimento cooperativo, nonché ad altri organismi economici o sindacali che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio."

1.8. La storia

Forcoop nacque nel 1998 da un gruppo di cooperative sociali torinesi come emanazione di Legacoop Piemonte e divenire Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Piemonte. Nel 2018, la sua attività formativa confluisce nell'Agenzia Inforcoop, mentre Forcoop si è sviluppata nel promuovere servizi di consulenza, di innovazione e digitalizzazione per rispondere ai bisogni delle cooperative proprie socie.

A gennaio 2021 si è operata la fusione tra Forcoop ed il Consorzio Valore Più, con l'obiettivo di consolidare la propria attività di sostegno alle attività di imprese sociali.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiquil, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza

A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la "ricchezza distribuibile" a disposizione della cooperativa

Distribuzione della ricchezza

Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la "ricchezza distribuibile" viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione "La costruzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte il Valore Aggiunto Globale Netto la cui percentuale è calcolata sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	importo 2020	%	ref. bil. CE
A. Valore della produzione	229.135,43		3.A
1. Ricavi da soci	11.600,00	5,06	3.A.1
1.1. Ricavi da soci Coop. Sociali A cliente finale	3.866,00	33,33	3.A.1
1.2. Ricavi da soci Coop. Sociali B cliente finale	7.734,00	66,67	3.A.1

1.3. Ricavi da soci Consorzi Sociali cliente finale	0,00	0,00	3.A.1
1.4. Ricavi da altri soci ONLUS cliente finale	0,00	0,00	3.A.1
1.5. Ricavi da soci cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione		0,00	3.A.1
2. Ricavi da Pubblica Amministrazione	107.758,92	47,03	3.A
2.1. Ricavi da PA		0,00	3.A.1
- Ricavi da ASL		0,00	3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali		0,00	3.A.1
- Ricavi da Comuni		0,00	3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici	0,00	0,00	3.A.1
2.2. Contributi da PA		0,00	3.A.5.a
- Contributi da Comuni		0,00	3.A.5.a
- Contributi dalla Regione	107.758,92	47,03	3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali		0,00	3.A.5.a
3. Ricavi da profit	9.500,00	4,15	3.A
3.1. Ricavi da profit cliente finale	9.500,00	4,15	3.A.1
3.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione		0,00	3.A.1
4. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione non soci	99.889,44	43,59	3.A
4.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale	99.889,44	43,59	3.A.1
4.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA		0,00	3.A.1
4.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione		0,00	3.A.5.a
5. Ricavi da persone fisiche		0,00	3.A.1
6. Altri ricavi non caratteristici		0,00	
7. Donazioni (compreso 5 per mille)		0,00	3.A.5.a
8. Variazioni e rimanenze		0,00	
9. Altri ricavi	387,07	0,17	3.A.5.b
		0,00	
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	84.749,45	36,99	3.B
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	78.967,47	34,46	3.B
1. Acquisti di materie prime	36.749,26	16,04	3.B.6
2. Costi per servizi		0,00	3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	36.354,74	15,87	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica		0,00	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica		0,00	3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro		0,00	3.B.9.e
2.5. Costi per formazione		0,00	3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione		0,00	
- [meno] Contributi da profit		0,00	
3. Costi per godimento di beni di terzi		0,00	3.B.8
4. Altri costi (...)	5.863,47	2,56	3.B.13, 3.B.14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	5.781,98	2,52	
1. Acquisti di materie prime		0,00	3.B.6
2. Costi per servizi		0,00	3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	5.599,98	2,44	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica		0,00	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica		0,00	3.B.7
2.4. Costi per servizi di somministrazione di lavoro		0,00	3.B.9.e
2.5. Costi per formazione		0,00	3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione		0,00	
3. Costi per godimento di beni di terzi		0,00	3.B.8

4. Altri costi	182,00	0,08	3.B.13, 3.B.14
		0,00	
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	144.385,98	63,01	
		0,00	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	-7.855,60	-3,43	3.C.15 3.C.16 3.E.20
		0,00	
Valore aggiunto globale (A-B±C)	136.530,38	59,59	
		0,00	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	137,60	0,06	3.B.10
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	137,60	0,06	
- [meno] Contributi per ammortamenti		0,00	
a. Contributi da Pubblica Amministrazione		0,00	
b. Contributi da profit		0,00	
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione		0,00	
		0,00	
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	136.392,78	59,52	

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione "La distribuzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce "ricchezza distribuibile".

Distribuzione della ricchezza	importo 2020	%	ref. bil. CE
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	136.392,78		
F. Ricchezza distribuita ai soci	0,00	0,00	3.B.7
F. 1. Commesse ai soci		0,00	
F. 1.1. Commesse a soci Coop. Sociali A	0,00	0,00	3.B.7
F. 1.2. Commesse a soci Coop. Sociali B	0,00	0,00	3.B.7
F. 1.3. Commesse a soci Consorzi Sociali		0,00	
F. 1.4. Commesse ad altri soci ONLUS		0,00	
F. 1.5. Commesse ad altri soci		0,00	
F. 2. Ristorno		0,00	
F. 3. Remunerazione del capitale sociale		0,00	2.A.1
F. 4. Aumento gratuito di capitale sociale		0,00	
F. 5. Interessi sul prestito sociale		0,00	3.C.17.d
		0,00	
E. Ricchezza distribuita ai lavoratori	126.314,36	92,61	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	126.314,36	92,61	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro		0,00	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)		0,00	3.B.7- 3.B.9
		0,00	
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	723,60	0,53	3.C.17.d
Banche e istituti di credito:		0,00	3.C.17.d

a. Breve/Medio termine (entro due anni)		0,53	3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)		0,00	
Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica		0,00	
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)	723,60	0,53	
b. Lungo termine (oltre i due anni)		0,00	
		0,00	
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	8.775,91	6,43	
Bolli e contratti	478,23	0,35	3.B.14
Tasse	8.297,68	6,08	3.B.14
		0,00	
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	405,37	0,30	
Contributi associativi	400,00	0,29	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)	5,37	0,00	2.B.3
Contributi volontari di sostegno		0,00	
Altro		0,00	
		0,00	
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	173,54	0,13	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

3.1. Soci

3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

La tabella che segue elenca gli enti (o persone giuridiche) socie del nostro Consorzio, con indicazione del valore delle partecipazioni da essi possedute per l'anno in esame:

soci persone giuridiche	data ammissione	valore della partecipazione
Soci ordinari		
Coop. Animazione Valdocco	17/06/2014	200,00
Coop. Nuova Socialità	17/06/2014	200,00
Coop. Piccoli Progetti	10/01/2018	200,00

3.1.2. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

La nostra Cooperativa ha, ad oggi, disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed il socio, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

prestito sociale approvato dall'Assemblea del 29/06/2019
norma la raccolta del risparmio tra i soci. Al capitolo 6 se ne danno ulteriori informazioni.

3.1.3. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Il capitale sociale

Capitale sociale (in migliaia di €)

Nell'esercizio in esame il capitale sociale è pari a € 600; rispetto allo scorso esercizio non ha subito variazioni.

Tassa di ammissione non rimborsata

Inesistente

Oneri finanziari (% sul totale) (per quanto riguarda le banche, non sono comprese le spese)

% sul totale	2020
ai soci in relazione al prestito sociale	0
alle banche per interessi passivi	0
ai soci del Consorzio La Valdocco per finanziamenti	100%

Il Prestito Sociale

Non attivo.

3.2. Occupati

I dati che seguono sono tratti dal data base dei soci e del personale in forza, gestito dall'ufficio di Amministrazione del personale.

Eventuali borse lavoro o tirocini ospitati sono in aggiunta allo standard di personale necessario all'erogazione dei servizi oggetto dell'attività e quindi non sono indicati nei dati relativi al personale in forza.

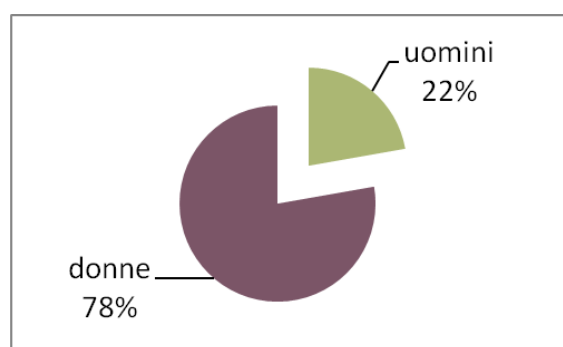
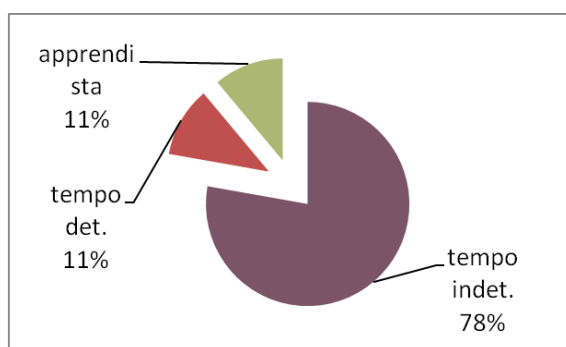
I part time, quando non altrimenti specificato, sono calcolati come unità, indipendentemente dal numero di ore lavorate.

3.2.1. Personale in forza al 31/12

Il Consorzio ha esclusivamente personale dipendente non socio. Per il 78% sono dipendenti a tempo indeterminato. Non ha lavoratori extracomunitari.

L'informazione relativa ai tempi pieni (TP) e ai part time (PT) si incrocia con la distinzione della tipologia contrattuale. All'interno di un successivo paragrafo sono riportati dati più specifici relativi all'analisi della presenza di part time nel nostro Consorzio, dati cui rimandiamo.

Tipologia occupati	2020				
	tot	m	f	TP	PT
soci lavoratori, di cui:					
a tempo indeterminato	7	2	5	5	2
a tempo determinato	1	/	1	1	/
apprendista	1	/	1	1	/
tot. occupati, di cui:	9	2	7	7	2
extracomunitari	/				



3.2.2. Numero occupati calcolato in ULA

Nel presente paragrafo esponiamo il numero delle Unità Lavorative Annue "ULA", calcolato con le modalità indicate dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005. Le ULA sono il numero medio mensile di occupati a tempo pieno durante un anno, o meglio durante l'esercizio sociale.

Ai fini della determinazione del n° delle ULA si devono considerare gli occupati inquadrati con forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, sia a tempo indeterminato che determinato (con esclusione dei contratti di apprendistato, di formazione, o di inserimento), i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa, beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti e percepiscono un compenso diverso da quello collegato alla partecipazione agli organi amministrativi della società. I lavoratori in congedo parentale, di cui al D. Lgs. 151/2001 non devono essere conteggiati (maternità o paternità, ecc.)

Il calcolo deve essere effettuato a livello mensile, considerando un mese l'attività prestata per più di 15 giorni solari. Il periodo da prendere in considerazione deve coincidere con l'esercizio sociale.

Gli occupati a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. I part time sono frazioni proporzionali al rapporto tra tempo pieno contrattuale e ore lavoro previste dal contratto individuale.

Per il 2020 le ULA sono state 7,58.

	2020
ULA	7,58

3.2.3. Occupati inquadrati come lavoratori subordinati

Nei paragrafi successivi i dati si riferiscono unicamente al personale in forza con rapporto di lavoro dipendente, soci e non soci.

3.2.3.1. Identità

Anzianità lavorativa

Nell'anno in esame tutti gli occupati hanno un'anzianità lavorativa inferiore a 3 anni.

Distribuzione per fasce d'età nell'anno in esame

La tabella che segue indica il numero degli occupati distinto per fasce di età, ma anche, nell'ultima colonna, la percentuale sul totale degli occupati (9).

Il maggior numero di occupati ha un'età compresa tra i 36 - 40 anni.

	n.ro	%
18 - 25 anni	0	
26 - 30 anni	1	11,11
31 - 35 anni	2	22,22
36 - 40 anni	3	33,34
41- 45 anni	0	
46 - 50 anni	2	22,22
oltre i 50 anni	1	11,11
TOTALE	9	

Scolarizzazione nell'anno in esame

Il 100% degli occupati è in possesso di un titolo di maturità o di Laurea, comprese le lauree brevi.

	n.ro	%
Senza titolo	0	
Licenza elem.	0	
Licenza media	0	
Qualifica prof.	0	
Diploma prof.le	0	
Maturità	5	55,56
Laurea	4	44,44
TOTALE	9	

3.2.3.2. Composizione

Qualifiche professionali con più concentrazione al 31/12 dell'anno

	2020		
	tot	m	f
Responsabile Ufficio	2	/	2
Impiegato Amministrativo	6	2	4
Assistente sociale	1	/	1
totale	9	2	7

Il 55,55% dei lavoratori si colloca al livello D3, D2 e E1, su cui il Contratto delle Cooperative Sociali prevede la qualifica di impiegato di concetto e di coordinatore di unità operative.

	2020		
	tot	m	f
E2	2	/	2
E1	1	/	1
D3	1	/	1
D2	3	1	2
C1	2	1	1
totale	9	2	7

Dati su part time e tempi pieni al 31/12 dell'anno

I tempi pieni costituiscono il 78% del totale degli occupati.

Tali dati sono significativi anche per il raffronto con altre realtà. Il numero totale dei lavoratori, per esempio, deve tenere conto, a seconda delle riflessioni che si intendono fare, della presenza, e in che misura, di part time: due realtà con lo stesso numero totale di lavoratori sono simili per complessità gestionale dei lavoratori, ma se volessimo, per esempio, avere il dato del fatturato prodotto mediamente per occupato, dovremmo tenere conto dell'incidenza della presenza di eventuali lavoratori part time.

La percentuale dell'ultima colonna della tabella è calcolata sul totale degli occupati per l'anno esame.

	2020			
	tot	m	f	%
Tempi pieni (38 ore)	7	1	6	77,78
Part time 37-36 ore	/	/	/	
Part time 35-21 ore	1	1	/	11,11
Part time dalle 20 ore	1	/	1	11,11
totale	9	2	7	

3.2.3.3. Inquadramento contrattuale e retributivo

Contratti Collettivi Nazionali applicati

CCNL delle Cooperative Sociali

La nostra cooperativa prevede nel proprio Regolamento Interno delle Prestazioni Lavorative dei Soci (redatto ai sensi delle L. 142/2001 e L. 30/2003) l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Il 28 marzo 2019 è stato siglato l'accordo di rinnovo del contratto delle cooperative sociali tra AGCI Solidarietà, Federsolidarietà Confcooperative, Legacoop Sociali e le organizzazioni sindacali di CGIL FP, CISL FP, CISL Fisascat, UIL FPL, UIL Uiltucs. L'intesa è giunta a distanza di 7 anni dalla scadenza del precedente contratto (2010-2012) ed a conclusione di oltre due anni di trattativa, avviata in seguito alla presentazione, il 22 luglio 2016, della piattaforma sindacale.

L'accordo ha una decorrenza normativa triennale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019. Gli aumenti retributivi sono stati distribuiti in tre tranches da applicare nel mese di novembre 2019, aprile e settembre 2020.

A novembre 2019 abbiamo riconosciuto la prima tranches di aumento delle retribuzioni, mentre nel mese di giugno 2019 è stata corrisposta l'una-tantum di € 300,00 riproporzionata per i lavoratori part time in base al loro incarico e al numero dei mesi di lavoro svolti nel periodo della vacanza contrattuale.

Nei primi mesi del 2020 il nostro Consorzio, come tutte le cooperative del settore, ha chiesto alle centrali cooperative di trattare per una applicazione graduale dei successivi aumenti.

Le parti non hanno raggiunto un accordo per l'applicazione dell'art. 77 del CCNL delle cooperative sociali, ossia per intraprendere una trattativa aziendale finalizzata all'accordo di gradualità. Ad oggi il nostro Consorzio applica regolarmente il CCNL.

Scadenza mensile di pagamento delle retribuzioni

Le retribuzioni sono pagate il 15 di ogni mese. Se il 15 coincide con il sabato, la domenica o una festività infrasettimanale, il pagamento non è più anticipato, è posticipato al primo giorno lavorativo utile successivo. Dalla costituzione ad oggi i pagamenti degli stipendi sono sempre stati regolari.

Mutua

La tabella che segue riporta il costo a carico della cooperativa (lordo lavoratore + contributi carico coop.) delle assenze per mutua, distinguendo tra i primi tre giorni, la cosiddetta "carenza", e i giorni successivi (dal quarto in poi). Il costo dei primi tre giorni è a totale carico del datore di lavoro; dal quarto in poi il costo è in parte a carico del datore di lavoro, in parte a carico dell'INPS. La percentuale a carico del datore di lavoro diminuisce con l'aumentare della durata della mutua.

2020	
carenza	1.637,41
altri giorni	322,04
totale spesa	1.959,45

	Ore lavorate	Ore di assenza per mutua	% assenteismo
2020	13.327	260	1,95

Trattamento della maternità

Il nostro Regolamento Interno non prevede deroghe rispetto al trattamento previsto dal CCNL. Il CCNL a sua volta fa riferimento a quanto previsto dalla normativa nazionale in vigore, che viene regolarmente applicata dalla nostra cooperativa.

Entità rimborsi chilometrici

Nell'esercizio in esame il rimborso è stato di € 0,23 a chilometro.

Oneri sociali (= contributi versati relativamente alle retribuzioni erogate) nell'esercizio in esame

Gli oneri sociali sono così composti :

Gennaio – Dicembre 9,407% a carico del lavoratore + 27,333% a carico della cooperativa = 36,74%

Contribuzione integrativa

Nessun lavoratore ha espresso l'interesse a forme di previdenza complementare

Rapporti con le finanziarie per prestiti a favore degli occupati

Nessun lavoratore ha finanziamenti in corso.

Sicurezza sul lavoro

Nell'esercizio in esame non ci sono stati infortuni sul lavoro.

Le figure individuate dal D. Lgs. 81/2008 sono state nominate:

D.L - Datore di Lavoro

- Paolo Petrucci

R.S.P.P. - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

- Roberto Maretto

R.L.S. - Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

- in attesa di nomina dopo le dimissioni lavorative del precedente RLS

M.C. - Medico Competente

- Dott. Gabriele Gallone

Assistenza fiscale

La nostra cooperativa non garantisce l'assistenza fiscale.

Contenziosi con lavoratori nell'anno in esame

Non ci sono stati contenziosi.

Iscrizioni al sindacato

Nessun lavoratore è iscritto.

Adesione a scioperi

Non ci sono state adesioni agli scioperi indetti nell'esercizio in esame

Retribuzioni e costo del lavoro

I dati riportati nelle tabelle che seguono sono stati forniti dal nostro ufficio di amministrazione del personale.

La tabella che segue espone i dati delle retribuzioni lorde annue minime e massime riconosciute ai lavoratori inquadrati come lavoro dipendente, soci e non soci, con l'indicazione del n° dei lavoratori presenti al 31/12 dell'anno in esame (come già da tabella al paragrafo 3.2.1.) e inquadrati secondo le tipologie contrattuali indicate nella prima colonna.

Le retribuzioni indicate sono quelle di lavoratori a tempo pieno presenti per l'intero anno.

L'obiettivo della tabella che segue è quello di evidenziare il gap tra retribuzione minima e massima nell'anno in esame: esso è di 1 a 1,67.

Coop. Sociali (13 mensilità)	31/12/2020		N° lavoratori
	Retribuzione lorda annua		
	minima	massima	
a tempo indeterminato	18.267,73	30.471,74	8
a tempo determinato	18.509,40	18.509,40	1

3.4. Clienti

3.4.1. Clienti

I clienti cui vengono fatturati i servizi di supporto all'impresa sono in questo primo limitato esercizio le Cooperative Animazione Valdocco, Nuova Socialità, PIPRO'.

3.4.2. Pubblica Amministrazione

Irap

I dati sono forniti dall'ufficio contabile.

Dal gennaio '98 è stato soppresso il contributo relativo al S.S.N. (=Servizio Sanitario Nazionale) a carico delle imprese, ed è stata introdotta l'IRAP. Tale nuova tassa non viene considerata un "onere sociale" ma è di fatto calcolata, anche, sul costo del lavoro; nel nostro caso il costo del lavoro è la voce più alta di quelle su cui l'IRAP si calcola.

Dal 2003 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato una graduale riduzione dell'aliquota IRAP per le cooperative sociali. Con tale riduzione l'aliquota da noi pagata nell'esercizio in esame è del 1,9%, contro il 3,9% pagato dalla generalità delle altre categorie di soggetti (fatte salve altre aliquote agevolate per altre specifiche categorie). Per l'esercizio in esame l'irap rilevata è stata pari ad € 615,00.

3.5. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dal 22/06/2017 la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e all'Associazione Regionale Cooperative Sociali del Piemonte.

La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo: di rappresentare cioè gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono uno degli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro.

La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento politico legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.

La Legacoop ha funzioni di rappresentanza sia nei confronti del governo centrale (è una delle parti sociali che vengono consultate soprattutto, ovviamente, in materie legate alla cooperazione), sia nei confronti degli enti locali. Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono costituiti dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla centrale di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.

L'adesione ad una centrale comporta il versamento di contributi associativi che servono a garantire l'esistenza ed il funzionamento della struttura. In Legacoop tali contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa. I contributi versati dalla nostra cooperativa a Legacoop relativi all'esercizio in esame sono stati pari ad € 615,00.

Nel dare notizia, qui di seguito, delle relazioni che la nostra cooperativa intrattiene, iniziamo dalle relazioni interne al movimento cooperativo, per poi proseguire con le relazioni esterne ad esso.

Partecipazione a consorzi di cooperative

Consortio di cooperative sociali LA VALDOCCO

Il mondo della cooperazione ha dato vita a consorzi i cui scopi possono andare dal costituire sedi di confronto strategico, all'aver rappresentanza commerciale verso l'esterno.

Il consorzio LA VALDOCCO è costituito, oltre che dal nostro stesso Consorzio, da altre Cooperative e Consorzi Sociali.

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Estratto dal Verbale di Revisione tenutasi il 23/11/2020

“La revisione ha avuto per oggetto l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo n. 220 del 2 agosto 2002 ed è stata eseguita in ottemperanza delle norme statuite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Dic. 2004.

Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai Principi di Revisione Contabile elaborati dagli ordini professionali e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità dei bilanci esaminati ai principi contabili di generale accettazione.

Si precisa, altresì, che per l'esecuzione dell'ispezione sono stati presi in esame atto costitutivo e statuto vigente, copie dei bilanci d'esercizio depositati dell'ultimo esercizio, libri sociali, libri e documentazione del personale, dichiarazioni e formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali.

I controlli svolti hanno avuto natura meramente formale e sono stati integrati da richieste di informazioni al Presidente o al responsabile amministrativo della Cooperativa.

Le informazioni riportate nei punti 9, 38, 39,40,42,45,46 e 51 del presente verbale sono a completamento del presente giudizio.

Il consorzio era nato nella prospettiva di avviare servizi presso lo stadio della Juventus. Tuttavia gli appalti non sono stati assegnati al Consorzio VALORE PIU' pertanto la società di trova in una situazione di inoperatività.

In data 01.10.2020 il CdA ha deliberato di procedere alla redazione e approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione del consorzio Forcoop Consorzio Sociale s.c.s. e in data 27.10.2020 i soci hanno deliberato la fusione con atto Notaio Terrone.”

3.7. La mutualità interna

Utile/perdita d'esercizio (in migliaia di €)

2020
179

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un “salvagente” in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali.

La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio.

2020
€ 4.609

3.8. La mutualità esterna

Utile destinato a fondo mutualistico

Tale destinazione è un obbligo previsto dalla Legge 59/92 ed è pari al 3% dell'utile stesso. Le cooperative devono versarlo alle associazioni nazionali cui hanno scelto di aderire. Poiché la nostra cooperativa aderisce a Legacoop, tale 3% viene versato ad una società costituita appositamente dalla Lega stessa per la gestione del fondo, società denominata COOPFOND. Ai sensi di legge il fondo deve essere utilizzato per favorire lo sviluppo del movimento cooperativo.

2020
5,36